



# PIANO TERRITORIALE MILLE ESPERTI

Regione Abruzzo

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO  
C91B21007190006

Revisione febbraio 2025

- Modalità seguite per la consultazione degli enti locali ai fini della predisposizione del Piano (es. ricorso a organi già operativi sul territorio, convocazione di incontri ad hoc, ecc.) e per l'eventuale consultazione degli stakeholders.

*Il Piano Territoriale della Regione Abruzzo relativo al “conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”, si propone di individuare gli obiettivi da realizzare, le risorse da impiegare, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi necessari a supportare le amministrazioni coinvolte nella gestione di procedure complesse propedeutiche all'implementazione dei progetti previsti dal PNRR, con particolare riguardo alle attività di assistenza tecnica necessarie a favorire le attività di semplificazione e la velocizzazione delle procedure amministrative, compresi il recupero dell'arretrato e la riduzione dei tempi necessari soprattutto lì dove si concentrano i c.d. “colli di bottiglia”. Completano il perimetro normativo di riferimento il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. Decreto Reclutamento), così come, da ultimo, modificato dal decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, relativo al conferimento degli incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, che disciplina la governance relativa all'attuazione del PNRR e il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 aprile 2024, n. 56.*

*Il Piano Territoriale è stato predisposto in stretta sinergia con il Documento unitario strategico regionale “Abruzzo Prossimo”, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 319 del 3/6/2021, oltre che con i Piani Operativi Regionali relativi alla Politica di Coesione 2021-2027 e con la programmazione dei fondi per lo sviluppo rurale e del prossimo FSC, in un quadro di complementarità con gli investimenti previsti dal PNRR.*

*Questo percorso di confronto e programmatico, che vede inserito anche il contributo della Regione Abruzzo alla proposta di PNRR italiana (cfr. D.G.R. n. 319/2021), è stato portato avanti attraverso il coinvolgimento di tutti i referenti del partenariato territoriale.*

*Tale impostazione è proseguita anche per l'elaborazione del presente documento e per la definizione delle sue modalità attuative. Infatti, sono state organizzate specifiche consultazioni utili a raccogliere spunti e proposte per individuare le procedure amministrative con le maggiori criticità, i ritardi accumulati, le amministrazioni coinvolte e le possibili soluzioni tecniche per ridurre le problematiche. In più incontri, sono stati sentiti i rappresentanti di ANCI, UPI, delle Città capoluogo, delle Province e i Direttori dei Dipartimenti della Regione. È stato somministrato un questionario autoprodotta per la rilevazione delle criticità e, dopo ampio confronto, è stata avanzata una prima proposta di fabbisogni territoriali.*

*L'individuazione di task force multidisciplinari di professionisti ed esperti in grado di supportare le amministrazioni responsabili dei procedimenti autorizzatori finali sarà un importante step di quel processo di valorizzazione delle competenze che la Regione si prefigge di strutturare in modo organico per rafforzare la capacità amministrativa della PA abruzzese, in modo che essa sia messa nelle condizioni di poter rispondere con tempestività e qualità alle tante opportunità finanziarie che i diversi Programmi europei, nazionali e regionali metteranno in campo nei prossimi anni.*



## 1. SITUAZIONE ATTUALE E OBIETTIVI

- Ricognizione delle criticità sulla base di valutazioni di carattere generale sui flussi delle procedure, sui relativi tempi di conclusione, sulle dinamiche recenti (anche in relazione all'emergenza Covid).
- Identificazione del perimetro dell'intervento, ossia delle procedure oggetto di supporto

### 1.1 Contesto e obiettivi

Il presente Piano rappresenta una opportunità di assistenza tecnica che supporterà l'Amministrazione regionale e le autonomie territoriali in quei ruoli tecnici che marcano una importante carenza e un'indubbia criticità. Da anni, la Pubblica amministrazione ha difficoltà a sostituire i numerosi dipendenti andati in pensione: in particolare, i tempi di svolgimento delle procedure di selezione rendono necessari strumenti agili e veloci per sostenere le amministrazioni coinvolte nella risoluzione di procedure complesse.

Le risorse del PNRR da impiegare sul territorio regionale amplificano il problematico contesto ormai radicato nella gestione dei procedimenti, con conseguente rischio di vanificare interessanti opportunità di sviluppo.

Ecco perché la Regione Abruzzo intende, con questo intervento, articolare una strategia che, in virtù della complementarità dei fondi, affronti l'ambiziosa scelta di dotarsi di un "hub delle competenze" a servizio di tutto il territorio e dei diversi livelli di *governance* regionale.

In primo luogo, intervenendo massicciamente nel campo della trasformazione digitale, anche e soprattutto a favore degli enti locali, in un'ottica di strategia unitaria volta a semplificare i processi decisionali e di gestione utili a promuovere e valorizzare nuovi investimenti.



## 1.2 Perimetro dell'intervento

Il perimetro delle attività previste dal Piano di assistenza tecnica mira a velocizzare le procedure complesse, anche e soprattutto quelle propedeutiche e comunque connesse all'implementazione dei potenziali progetti finanziati dal PNRR.

Devono contribuire a risolvere gli arretrati e la gestione delle procedure complesse tutte le amministrazioni chiamate a partecipare, per le loro competenze, soprattutto alle fasi autorizzatorie che condizionano l'iter di provvedimenti già finanziati o in procinto di essere attivati.

Di seguito, vengono riportate alcune delle procedure connesse all'implementazione dei progetti individuati dalle 6 Missioni in cui è articolato il PNRR italiano, oltre che i loro contenuti, con particolare riferimento alle procedure oggetto di intervento nell'ambito del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 (c.d. Decreto Governance) e a quelle aggiunte a seguito di apposita rilevazione dei fabbisogni territoriali.

### Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

La **Missione 1** mira al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese attraverso la trasformazione digitale e innovativa della Pubblica amministrazione e dei settori produttivi e delle infrastrutture di comunicazione del Paese. Essa assorbe quasi 50 miliardi di euro di cui 40,3 dal PNRR e 8,7 dal Fondo Complementare. La stima della quota parte destinata agli enti locali è di 14 miliardi di euro circa. Le competenze necessarie per accompagnare la transizione digitale della PA sono competenze tecniche legate ai processi di infrastrutturazione digitale, interoperabilità delle banche dati pubbliche e nuova ingegnerizzazione dei servizi, del design dei servizi digitali tenendo conto della *usercentricity*, dei diritti digitali e delle esigenze dell'*e-government*, ma anche competenze di tipo organizzativo e funzioni di ICT.

Le procedure connesse all'implementazione degli interventi della missione, individuate nel D.L. n. 77/2021, ritenute rilevanti, sono principalmente:

- Autorizzazione per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica su proprietà pubbliche e private (art. 86 d.lgs. 259/2003);
- Autorizzazione per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici (art. 87 d.lgs. 259/2003);
- Autorizzazione generale per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica (realizzazione di opere civili, effettuazione di scavi e occupazione di suolo pubblico; art. 88 d.lgs. 259/2003).



## Rivoluzione verde e transizione ecologica

La **Missione 2** è volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia italiana coerentemente con il Green Deal Europeo. Sul totale stanziato di quasi 70 miliardi di euro la quota destinata a Regioni, Province e Comuni è stimata in 24,5 miliardi di euro, di cui 21,1 miliardi da PNRR e 3,4 miliardi da FC. Gli investimenti previsti riguardano l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, con particolare riferimento alle scuole, la riduzione del dissesto idrogeologico, le infrastrutture idriche, il rinnovo degli automezzi per il trasporto pubblico locale (autobus e treni).

I soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi sono principalmente gli Enti locali, ma anche i consorzi di bonifica, le *multi-utilities*, le aziende di trasporto pubblico locale, ecc.

Le competenze da rafforzare riguardano *in primis* la capacità di progettazione degli interventi e la gestione delle procedure di appalto, ma anche le procedure autorizzative in materia ambientale, di costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia, di smaltimento e recupero rifiuti.

Anche in questo caso l'efficace attuazione degli interventi passa attraverso un rafforzamento di competenze trasversali di *project management*, di gestione degli appalti, di verifica e monitoraggio delle opere pubbliche.

Le procedure collegate sono:

- Valutazione ambientale strategica;
- Verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Valutazione d'incidenza;
- Autorizzazione integrata ambientale: rilascio, rinnovo e modifiche sostanziali;
- Procedura Abilitativa Integrata (fonti energetiche rinnovabili);
- Autorizzazione piani di caratterizzazione (termine 30 gg.);
- Approvazione e autorizzazione progetti di bonifica di siti contaminati o di messa in sicurezza;
- Certificazione di avvenuta bonifica;
- Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili (art. 12 d.lgs. 387/2003);
- Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in sostituzione di altre fonti (art. 6, comma 6, d.lgs. n. 28/2011);
- Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero (art. 208, d.lgs. 152/2006) e sue varianti sostanziali (comma 19);
- Rinnovo, aggiornamento e riesame dell'autorizzazione relativa agli impianti di smaltimento e



di recupero dei rifiuti (comma 12);

- Permesso di costruire;
- Autorizzazione sismica;
- Procedura di variante urbanistica;
- SCIA e SCIA alternativa al permesso di costruire.

### Infrastrutture per una mobilità sostenibile

La **Missione 3** “*Infrastrutture per una mobilità sostenibile*” mira a rendere il sistema infrastrutturale più moderno, digitale e sostenibile, per rispondere alla sfida della decarbonizzazione e per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall’Agenda 2030. Le risorse con ricadute territoriali sono pari a 31,5 miliardi di euro, di cui 4,5 miliardi di euro dal Fondo complementare, per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali e per gli investimenti sui porti verdi e la digitalizzazione della catena logistica.

I soggetti coinvolti oltre alla stessa Regione sono le autorità portuali, i consorzi che operano per l’intermodalità ecc.

Le competenze associate agli interventi sono varie, legate alla progettazione e realizzazione di infrastrutture fisiche e digitali.

Le procedure correlate sono quelle di autorizzazione già citate, da integrare con le specifiche indicazioni degli enti locali.

### Istruzione e ricerca

La **Missione 4** dedicata a “*Istruzione e ricerca*” mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un’economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, rimuovendo le criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca. Sono 33,8 i miliardi di euro destinati al raggiungimento degli obiettivi, di cui quasi 30,9 miliardi dal PNRR, 1,93 miliardi da React-EU e 1 miliardo dal Fondo Complementare.

Le risorse destinate a Regioni, Province e Comuni sono 9,8 miliardi sul PNRR e sono rivolte a interventi per riqualificare asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia e il risanamento strutturale degli edifici scolastici.

I soggetti coinvolti sono ancora una volta gli Enti locali, nei diversi livelli territoriali che esprimono competenze in materia di edilizia scolastica e di programmazione dell’offerta di istruzione e formazione a partire dalla prima infanzia (Comuni, Province, Regione).

Le competenze associate agli interventi sono ancora una volta prevalentemente quelle di progettazione e autorizzazione in materia di edilizia pubblica.



## Inclusione e coesione

La **Missione 5** “*Inclusione e coesione*” ha grande rilievo nel perseguimento degli obiettivi trasversali del PNRR: contrasto alle discriminazioni di genere, miglioramento delle prospettive occupazionali dei giovani, riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne. Le risorse dedicate sono pari a circa 30 miliardi di euro di cui quelle destinate a Regioni, Province e Comuni sono stimate in 20,5 miliardi (18,1 miliardi da PNRR e 2,4 miliardi da FC) per sviluppare interventi di formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale. Gli interventi a ricaduta territoriale interessano le aree interne regionali dove sono finanziabili interventi per il rafforzamento dei servizi sociali e le aree urbane, con la possibilità di finanziare progetti di rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane.

Le competenze associate agli interventi di rigenerazione urbana sono articolate, riconducibili alla riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici, ma anche alla programmazione dei servizi e all’innovazione sociale.

Le procedure correlate sono quelle di autorizzazione già citate.

## Salute

La **Missione 6** si focalizza su due obiettivi: il rafforzamento della rete territoriale e l’ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale con il potenziamento del fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sono 20 i miliardi di euro destinati alla missione, di cui 15,6 miliardi tramite PNRR, 1,7 miliardi da React-EU e 2,9 miliardi dal Fondo Complementare.

Le risorse destinate a Regioni, Province e Comuni ammontano a 14 miliardi di euro, di cui 11,6 miliardi da PNRR e 2,4 miliardi da FC per finanziare interventi per l’assistenza di prossimità diffusa sul territorio, telemedicina e assistenza remota, aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura e interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere.

Le competenze che entrano in gioco sono di progettazione e implementazione di edilizia pubblica, ma anche di innovazione e digitalizzazione dei servizi sanitari e programmazione dei servizi di prossimità. Le procedure correlate sono quelle di autorizzazione già citate.



Vale la pena, in questo contesto, evidenziare, così come riportato nella tabella che segue, che già vi sono sul territorio regionale interventi finanziati con il PNRR:

PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE BREVE	PROGETTI	mln €
DM 192 del 23/06/2021, del Ministero dell'Istruzione	<b>Decreto di riparto, tra le Regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare</b>	ENTI LOCALI: Bucchianico, Tagliacozzo, Giulianova, Pescara, Cepagatti, Provincia Pescara, Pescara, Città Sant'Angelo	16.057.087,51
DM 217 del 15/07/2021, del Ministero dell'Istruzione	<b>Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale</b>	SCUOLE delle Province di Teramo, L'Aquila, Chieti, Pescara	25.772.168,88
DM 315 del 2/08/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	<b>Decreto ministeriale relativo alle risorse del Fondo Complementare al PNRR destinato ad acquisto di autobus</b>	PROCEDURA DI ACQUISTO	28.155.012,00
DM 319/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	<b>Riparto delle risorse del PNRR assegnate alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'acquisto di treni destinati al rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionali.</b>	PROCEDURA DI ACQUISTO	16.983.956,07
DM 164 del 21/04/2001 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	<b>Rinnovo materiale rotabile ferroviario, enti beneficiari sono le Regioni (escluse le Province autonome). Annualità dal 2021 al 2033</b>	PROCEDURA DI ACQUISTO	3.992.402,98
DM 364 del 23/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili	<b>Riparto delle risorse del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art.1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali nonché delle risorse disponibili di cui al Decreto del Ministro del 29 aprile 2020, n. 182. (Treni a idrogeno)</b>	PROCEDURA DI ACQUISTO	35.900.000,00
DECRETO PORTI Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (in uscita)	<b>PORTI: Ortona 4 milioni e Pescara 21.200.00,00 e promessa di ulteriori 36 milioni</b>	Progetti di massima gestiti dall'Autorità portuale di Ancona	61.200.000,00



DM 330 del 13/08/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	<b>Approvazione del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</b>	PORTI DI ORTONA E PESCARA Progetti di massima gestiti dall'Autorità portuale di Ancona.	3.000.000,00
Decreto interministeriale n. 492 del 03-12-2021	<b>Opere di potenziamento ed ampliamento del Porto di Vasto</b>	SI	8.650.000,00
Decreto interministeriale n. 492 del 03-12-2021	<b>Potenziamento rete logistica abruzzese e hub interportuale di Manoppello</b>	SI	10.000.000,00
Decreto interministeriale n. 492 del 03-12-2021	<b>Porto di Ortona</b>	Progetto di massima gestito dall'Autorità portuale di Ancona.	19.800.000,00
Decreto interministeriale n. 492 del 03-12-2021	<b>Ferrovia Val di Sangro</b>	Progetto TUA	24.450.000,00
Decreto Interministeriale 395 del 16/09/2020	<b>Decreto che assegna 853,81 milioni di euro per riqualificare e incrementare il patrimonio residenziale sociale, rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini.</b>	n. 3 progetti Regione; n. 1 progetto Chieti; n.1 progetto L'Aquila	66.590.000,00
Decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022	<b>Tutela e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale</b>	n. 43 interventi Conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale	6.454.237,55
Decreto MEF del 6 agosto 2021	<b>Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico</b>	Macro – interventi, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento da attuare per stralci e lotti funzionali (tipologia di cui alle lettere d) ed e) del comma 2, art. 25 del D.Lgs n. 1/2018). 1° e 2° Interventi	15.169.593,04 + 8.240.399,24
Ministero della Cultura - Nota prot. 34822- P del 09/12/2021 MIC_UDCM_GABINETTO  09/12/2021	<b>Intervento 2.1 “Attrattività dei Borghi”</b>	Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati	20.000.000,00



## Prospetto 1 – Procedure oggetto di supporto: enti coinvolti e sintesi delle criticità

Il presente Piano, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, si propone di realizzare gli obiettivi target di semplificazione e velocizzazione di alcune procedure complesse e dei rispettivi procedimenti autorizzatori propedeutici all'attuazione del PNRR, individuando le maggiori criticità e le istituzioni abruzzesi coinvolte negli stessi procedimenti di autorizzazione finale.

L'intervento in particolare è volto a supportare e velocizzare la gestione delle procedure amministrative complesse nel territorio, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste dal PNRR. In sintesi, lo smaltimento dell'arretrato relativo alle procedure complesse individuate e la riduzione, fino all'azzeramento, dei relativi tempi di ritardo, consentono, in prospettiva, di "liberare" professionalità da convogliare verso la realizzazione concreta delle attività di semplificazione previste dal PNRR (cfr. "Next Generation Italia" – pp. 48-49).

Sarà determinante, per monitorare e misurare l'avanzamento positivo delle attività, impostare il lavoro di raccordo e di scambio di informazioni tra i diversi attori del territorio coinvolti, anche integrando lo stesso con gli altri sistemi di monitoraggio regionali.

Entrando nello specifico delle procedure complesse presenti nel Piano Territoriale, si rappresenta quanto segue.

Le procedure complesse 3.0 "PAUR", 7.0 "Procedure di variante urbanistica" e 13.0 "Autorizzazioni sismiche", per le quali è emerso che risultano raggiunti i target di tempo di evasione e arretrato, continueranno a essere monitorate al fine di mantenere il risultato conseguito di raggiungimento del target.

Il restante elenco di procedure presenti nel Piano è stato integrato con la nuova procedura complessa 16 "Appalti". La previsione della predetta procedura è stata sollevata, in particolare, da AreaCom (ex Agenzia regionale di informatica e committenza ARIC) che, in qualità di Ente strumentale che gestisce, sia per la Regione che per altri Enti territoriali (es. ASL, Comuni ecc.), molte procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e al successivo decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., ha riscontrato, sul punto, l'esistenza di numerosi e importanti "colli di bottiglia". Per quanto attiene tale nuova procedura, si specifica che i dati indicati sono stati comunicati formalmente da AreaCom con e-mail del 27.05.2023, acquisita agli atti del Servizio DRG011 al prot.n. 250177/23 del 27.05.2023.

Relativamente all'assistenza specialistica resa dagli esperti e/o professionisti assegnati al DPC, è opportuno evidenziare come gli stessi abbiano svolto anche attività di supporto per la ricognizione di pratiche arretrate nell'ambito delle procedure inerenti alle Valutazioni ambientali e alla Valutazione di Incidenza (VINCA). All'esito di tale ricognizione è emersa la necessità di inserire tra le procedure complesse del Piano Territoriale anche la procedura complessa 17.0 "Valutazioni ambientali" e la procedura complessa 18.0 "Valutazione di incidenza Ambientale (VINCA)", ove allo stato attuale si registrano pratiche arretrate, come da prospetto rimesso dalla Struttura regionale competente con e-mail del 19.02.2025, acquisita al



prot.n. 0067677-25 del 20.02.2025, confluito nel prospetto 1 che segue.

Nel prospetto 1 si riporta, pertanto, l'aggiornamento delle procedure oggetto di supporto, così come ridefinito in base agli approfondimenti effettuati e alle interlocuzioni con i Dipartimenti regionali coinvolti. Nello stesso sono presenti alcune procedure che sono state, per semplificare le attività di monitoraggio periodico, scomposte in sotto-procedure: in questo caso, il numero delle pratiche arretrate totali è pari alla somma delle pratiche arretrate di ogni sotto-procedura, mentre il numero di giorni di ritardo può essere specificato solo per ogni singola sotto-procedura.

**PROSPETTO 1 - PROCEDURE OGGETTO DI SUPPORTO: ENTI COINVOLTI E SINTESI DELLE CRITICITA'**

N°	Nome procedura	Amministr. competenti	Altre amministr. coinvolte	n. pratiche arretrate	n. gg di ritardo
01.0	<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Regione	Province, Unioni, Comuni	18	
01.1	Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Emissioni atmosferiche, inquinamento acustico, scarichi idrici	Regione	Province, Unioni, Comuni	15	578
01.2	Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rifiuti e cementifici	Regione	Province, Unioni, Comuni	3	90
02.0	<b>Autorizzazione unica ambientale (AUA)</b>	Regione	Province, Unioni, Comuni	370	394
03.0	<b>PAUR (Procedura già eliminata da quelle oggetto di supporto con la revisione del PT del 12.05.2022)</b>	Regione	Province, Unioni, Comuni	6	200
04.0	<b>Approvazione ed autorizzazione progetti di bonifica</b>	Regione	Province, Unioni, Comuni	14	
04.1	Approvazione ed autorizzazione progetti di bonifica - Predisposizione/Integrazione ed approvazione progetto MISP/bonifica discariche comunali	Regione	Province, Unioni, Comuni	2	1360
04.2	Approvazione ed autorizzazione progetti di bonifica Predisposizione/Integrazione ed approvazione progetto PN	Regione	Province, Unioni, Comuni	4	980
04.3	Approvazione ed autorizzazione progetti di bonifica Predisposizione/Integrazione ed approvazione progetto PNRR	Regione	Province, Unioni, Comuni	8	1280
05.0	<b>Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili, elettrodotti e Metanodotti</b>	Regione	Province, Unioni, Comuni	60	
05.1	Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili	Regione	Province, Unioni, Comuni	0	190
05.2	Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili, elettrodotti e Metanodotti	Regione	Province, Unioni, Comuni	60	265
06.0	<b>Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di impianti di smaltimento e recupero rifiuti (art.208 D.Lgs.152/06)</b>	Regione	Province, Unioni, Comuni, ARTA, ASL, Agir (Egato rifiuti), sindaci	38	462
07.0	<b>Procedure di variante urbanistica</b>	Regione	Province, Unioni, Comuni	0	0



08.0	<b>Procedure di attuazione dei lavori in materia di rischio idrogeologico</b>	Regione	Province, Unioni, Comuni	82	1788
09.0	<b>Procedura ai fini del finanziamento di interventi relativi a infrastrutture irrigue consortili</b>	Consorzi di Bonifica	Autorità di distretto	20	498
10.0	<b>Autorizzazione scarico acque reflue urbane</b>	Regione	Comuni e Soggetti gestori del servizio idrico	380	934
11.0	<b>VAS</b>	Regioni	Province, Comuni, Ministero	37	
11.1	VAS - art. 12	Regione	Province, Unioni, Comuni	37	84
11.2	VAS - art. 13	Regione	Province, Unioni, Comuni	0	429
12.0	<b>Autorizzazione Paesaggistica generale</b>	Regioni	Province, comuni, Società, privati	9	
12.1	Autorizzazione Paesaggistica ordinaria	Regioni	Province, comuni, Società, privati	9	127
12.2	Autorizzazione Paesaggistica semplificata	Regioni	Province, comuni, Società, privati	0	51
13.0	<b>Autorizzazioni sismiche</b>	Regione		0	0
14.0	<b>Concessione per utilizzo risorse idriche</b>	Regione	Autorità di bacino,	1861	
14.1	Concessione per utilizzo risorse idriche - estinzioni/chiusure pozzo			114	351
14.2	Concessione per utilizzo risorse idriche - nuova concessione/scadute 18 mesi			1342	1828
14.3	Concessione per utilizzo risorse idriche - preferenziale/antica 12 mesi			384	1220
14.4	Concessione per utilizzo risorse idriche - rinnovo 6 mesi			21	602
15.0	<b>Autorizzazione dei Progetti di Gestione degli invasi ex. Art. 114 del D.lgs. 152/2006</b>	Regione	Autorità di bacino	8	1100
16.0	<b>Appalti</b>	AreaCom	Bandi PNRR Enti locali + Enti sanità	50	60
17.0	<b>Valutazioni ambientali</b>			18	
17.1	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)	CCR-VIA	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)	3	179
17.2	Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA)	CCR-VIA	Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA)	6	75
17.3	Valutazione Preliminare (VP)	CCR-VIA	Valutazione Preliminare (VP)	6	89
17.4	Verifiche di Ottemperanza (VO)	CCR-VIA	Verifiche di Ottemperanza (VO)	3	246
18.0	<b>Valutazione di Incidenza (VINCA)</b>	CCR-VIA	Valutazione di Incidenza (VINCA)	4	362



Con il già richiamato decreto del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 18 gennaio 2024, l'ambito di intervento degli esperti e/o professionisti è stato esteso ricomprendendovi, altresì, anche il *“supporto tecnico-operativo strettamente finalizzato alla realizzazione dei singoli progetti e investimenti finanziati dal PNRR”*. Conformemente alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP-0016185-P-01/03/2024, concernente *“Indicazioni operative e chiarimenti in merito alle attività da espletare a seguito della rimodulazione delle Scheda progetto di cui al Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 18 gennaio 2024”*, la presente versione aggiornata del Piano riporta, pertanto, all'*Allegato 1 - Schema di revisione Piano territoriale e fabbisogni* un elenco non esaustivo dei progetti PNRR oggetto di supporto tecnico-operativo, unitamente al CUP associato ai singoli progetti, all'amministrazione competente e agli interventi volti al rafforzamento della capacità amministrativa, risultante da apposita ricognizione effettuata presso i Dipartimenti regionali coinvolti nell'attuazione del Progetto 1000 Esperti. In sede di redazione del *“Rapporto di monitoraggio e valutazione”* verranno indicati i progetti PNRR effettivamente supportati e la descrizione delle relative attività espletate dagli esperti e/o professionisti (cfr. paragrafo 4 della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP-0016185-P-01/03/2024).

Per lo svolgimento di tali attività non sono previste figure di professionisti e/o esperti aggiuntive rispetto a quelle indicate nel Piano Territoriale; le stesse sono svolte dagli esperti e professionisti già contrattualizzati, a cui è stata fatta sottoscrivere apposita versione aggiornata del modello Allegato 1 al contratto, denominato TOR (Termini di riferimento dell'incarico), come da format trasmesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

## 2. RISORSE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- Figure di professionisti e esperti indicate in sede di definizione preliminare dei fabbisogni (art. 2 del DPCM di riparto) ed eventuali aggiustamenti.

Nel Piano Territoriale Mille Esperti della Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 768 del 29.11.2021, approvato con il Decreto del Capo Dipartimento Funzione Pubblica numero 37147871 del 30.11.2021 e successivamente revisionato nelle versioni approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, rispettivamente, con le note prot.n. DFP-0009683-P-01/02/2022 e prot.n. DFP-0050185-P- 22/06/2022, era stato previsto un fabbisogno di n. 33 esperti, con profili professionali *senior*. Con la revisione del Piano Territoriale definita in Cabina di regia politica a dicembre 2022, in condivisione con i Direttori dei Dipartimenti regionali interessati e con ANCI e UPI e approvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la nota prot.n. DFP-0016481-P-09/03/2023, è stata introdotta una nuova quantificazione di esperti e di professionisti, per un numero complessivo di 61, con profili professionali *senior*, *middle* e *junior*.

Al riguardo, si riporta quanto specificato nel Piano Territoriale di dicembre 2022 ove si legge che *“I profili professionali degli Esperti erano stati individuati in funzione delle tipologie di procedure*



*oggetto di intervento, ma sono stati rivalutati a seguito sia dei risultati dei primi 9 mesi di svolgimento delle attività, che delle nuove assegnazioni finanziarie previste dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 29 agosto 2022. La nuova valutazione, svolta in condivisione con i Direttori dei Dipartimenti Regionali interessati e con ANCI e UPI, ha consentito la seguente nuova quantificazione di esperti e qualificazione dei profili”.*

Nella versione del Piano Territoriale dicembre 2022 sono stati mantenuti, rispetto alle precedenti versioni, i profili di n. 4 esperti ambiente *senior* (assegnati al Dipartimento Territorio-Ambiente - DPC) e n. 1 esperto geologo *senior* (assegnato al Dipartimento Infrastrutture-Trasporti - DPE in condivisione con il Dipartimento Territorio-Ambiente - DPC), oggetto di rinnovo contrattuale, a seguito di apposite richieste da parte dei Dipartimenti di assegnazione conseguenti alla valutazione con esito positivo del raggiungimento dei risultati previsti nel Piano Territoriale e delle attività dagli stessi svolte nel primo anno di attività.

Con il Piano Territoriale Mille Esperti versione dicembre 2023, approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la nota prot.n. DFP-0036775-P-30/05/2024 e oggetto di presa d’atto con la Determinazione Dirigenziale n. DRG011/132 del 03.06.2024, si è proceduto a rimodulare alcuni dei profili di esperti e di professionisti previsti, al fine di adeguarli alle nuove esigenze/criticità emerse sul territorio regionale con riferimento alle singole procedure complesse, riscontrate in sede di confronto con i Dipartimenti regionali interessati, con ANCI Abruzzo, con UPI Abruzzo e con l’AreaCom (ex Agenzia regionale di informatica e committenza ARIC).

Nello specifico, rispetto alla versione del Piano di dicembre 2022, pur lasciando inalterato il numero complessivo degli esperti e dei professionisti previsti, pari a n. 61 e tenuto conto degli esiti delle procedure selettive espletate con riferimento agli avvisi di giugno 2023, si è proceduto a:

- 1- ridurre il numero di Ingegneri Informatici da n. 5 a n. 3;
- 2- implementare il numero di esperti tecnici in appalti da n. 2 a n. 4;
- 3- ripristinare un profilo di esperto edilizia;
- 4- aumentare il numero di agronomi da 1 a 2;
- 5- ridurre il numero di esperti ambiente *senior* da 5 a 4 considerato che:
  - all’esito dei colloqui svolti in data 7 luglio 2023 per la ricerca di n. 1 Esperto ambiente *senior* nessuno dei candidati esaminati è risultato idoneo per il profilo in questione, come risulta da verbale della relativa Commissione di valutazione nominata con Determinazione Direttoriale n. DRG/84 del 23/06/2023;
  - la Commissione ha ritenuto di non procedere ad effettuare nuovi colloqui, posto che dall’elenco dei candidati definito dal Dipartimento della Funzione Pubblica in occasione del precedente Avviso del 2021, non è stato ulteriormente possibile individuare curricula di candidati idonei a ricoprire il ruolo ricercato dall’ Amministrazione regionale;
- 6- aumentare il numero di esperti ambiente *junior* da 2 a 6;
- 7- ridurre gli ingegneri idraulici da 4 a 3;



8- ridurre i biologi da 2 a 1;

9- ridurre di 3 unità gli ingegneri ambientali junior considerato l'esito delle selezioni di cui agli avvisi del 5 giugno 2023.

In attuazione della predetta revisione, nel corso dell'anno 2024, mediante lo scorrimento di graduatorie ancora disponibili e capienti, ovvero attraverso nuove selezioni effettuate tramite l'utilizzo di liste di candidati già trasmesse dal Dipartimento della Funzione Pubblica (cfr. circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot.n. DFP-0088508-P-30/11/2022), sono stati conferiti incarichi di collaborazione ulteriori rispetto a quelli conferiti all'esito delle selezioni effettuate nell'ambito degli Avvisi pubblicati su InPA a giugno 2023.

Per la selezione di n. 1 Esperto in edilizia e di n. 1 Ingegnere ambientale, non essendovi graduatorie disponibili, ovvero liste di candidati già trasmesse dal Dipartimento della Funzione Pubblica, sono stati approvati appositi Avvisi, pubblicati su InPA in data 27.09.2024, con scadenza in data 07.10.2024. All'esito delle relative procedure selettive sono stati conferiti i relativi incarichi di collaborazione.

Per il profilo di Esperto in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei, all'esito delle nuove procedure selettive effettuate mediante l'utilizzo di liste di candidati già trasmesse dal Dipartimento della Funzione Pubblica, non è stato possibile addivenire *in toto* alla copertura di n. 8 esperti previsti, in ragione della mancata presentazione a colloquio della maggior parte dei candidati regolarmente convocati (su 26 convocati si sono presentati a colloquio soltanto in 4), nonché della rinuncia all'incarico da parte di n. 2 esperti risultati idonei vincitori. Considerato il lasso di tempo trascorso dalla pubblicazione dell'Avviso per la ricerca di n. 4 Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei, avvenuta a giugno 2023, nonché l'esito delle nuove procedure espletate nel corso del 2024 per la ricerca di ulteriori n. 4 Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei, con la presente revisione del Piano si ritiene opportuno ridurre da n. 8 a n. 6 gli Esperti in questione. In ragione di tale diminuzione, ai fini della copertura dell'intero fabbisogno di n. 61 esperti e/o professionisti, si prevede di aumentare, in considerazione delle esigenze emerse in seno alle Strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Progetto 1000 Esperti, il numero di professionisti con graduatorie ancora capienti e, nello specifico, il numero di Architetti e di Ingegneri ambientali.

In sintesi, con la presente versione aggiornata del Piano, si procede a:

- 1- ridurre il numero di Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei da n. 8 a n. 6;
- 2- aumentare il numero di Architetti da n. 3 a n. 4;
- 3- aumentare il numero di Ingegneri ambientali da n. 18 a n. 19.

Un ulteriore aspetto di aggiornamento della presente versione del Piano riguarda la distribuzione degli esperti e/o professionisti nelle varie Strutture regionali coinvolte nel Progetto. Sul punto, si rappresenta che il Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura – DPG, con la nota prot.n. 0463832/24 del 29/11/2024, successivamente integrata dalla nota prot.n. 0005621/25 del 09/01/2025, ha richiesto figure di Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo



finalizzato alla realizzazione dei progetti e investimenti finanziati dal PNRR indicati dal Dipartimento medesimo. Parimenti, il Dipartimento Lavoro e Attività Produttive – DPH, con la nota 0451043/24 del 21.11.2024, ha confermato la necessità di avvalersi di un Ingegnere informatico per il supporto tecnico-operativo di un Progetto PNRR transitato alla competenza del Dipartimento medesimo a seguito di riorganizzazione della macrostruttura regionale. Alla luce delle predette richieste, si è proceduto a spostare un Esperto in contabilità e in rendicontazione dei fondi europei e un Ingegnere informatico dai Dipartimenti di prima assegnazione, rispettivamente, al Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura – DPG e al Dipartimento Lavoro e Attività Produttive – DPH. Ulteriormente, a seguito della richiesta presentata da un Esperto Tecnico in appalti in ordine alla possibilità di espletare l’incarico in altra sede regionale per sopraggiunte esigenze organizzative e professionali, sentiti i Dipartimenti di prima assegnazione, si è proceduto a spostare il predetto esperto dai Dipartimenti medesimi all’AreaCom. Infine, un ingegnere idraulico, precedentemente assegnato al Dipartimento Territorio-Ambiente – DPC, è stato assegnato al Dipartimento Infrastrutture-Trasporti – DPE per esigenze legate a profili organizzativi dei Dipartimenti medesimi.

Con la presente versione aggiornata del Piano si prende atto delle predette nuove distribuzioni di esperti e/o professionisti.

Per effetto del citato decreto del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 18 gennaio 2024, che ha previsto, tra l’altro, il 30/06/2026 quale data di conclusione del progetto, si è proceduto a rinnovare, sino a tale data, gli esperti e/o professionisti contrattualizzati nel corso del 2023 e in scadenza nel 2024. I predetti rinnovi sono stati effettuati in conformità a quanto disposto dall’art. 1, comma 2, del D.L. n. 80/2021, come da ultimo modificato dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, che relativamente alle modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l’attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche stabilisce che *“(…) i contratti di lavoro a tempo determinato, ovvero i contratti di somministrazione di lavoro, e i contratti di collaborazione di cui al presente articolo possono essere stipulati per un periodo complessivo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole amministrazioni e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026. Tali contratti indicano, a pena di nullità, il progetto del PNRR al quale è riferita la prestazione lavorativa e possono essere rinnovati o prorogati, anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di una volta, ad eccezione dei contratti di collaborazione stipulati con professionisti ed esperti ai sensi dell’articolo 9, comma 2-bis, del presente decreto per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all’attuazione del PNRR, nell’ambito del Sub-investimento 2.2.1 'Assistenza tecnica a livello centrale e locale', i quali possono essere soggetti a ulteriori rinnovi o proroghe nel rispetto del termine di attuazione del progetto e nel limite delle risorse assegnate”*.

Gli esperti e i professionisti verranno impiegati, tra l’altro, per fornire supporto agli Enti territoriali della Regione Abruzzo, in raccordo con ANCI e UPI, nonché all’AreaCom (ex ARIC-



Agenzia regionale di informatica e committenza) - Ente Strumentale della Regione che gestisce, sia per la Regione che per altri Enti territoriali (es. ASL, Comuni ecc.), molte procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e al successivo D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. - in linea con le indicazioni operative e i chiarimenti forniti sul punto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Al fine di fornire supporto tecnico-operativo ai Comuni abruzzesi per la realizzazione di progetti e interventi PNRR, è stato attivato, sullo Sportello Digitale della Regione Abruzzo, un format attraverso cui è stata effettuata una ricognizione dei Comuni che hanno necessità di ottenere tale tipo di supporto, unitamente ai relativi fabbisogni. Il Servizio *PNRR, Aree Interne-RESTART e Certificazione* - avendo competenze anche in materia di Aree Interne della Regione Abruzzo e dovendo stabilire una modalità operativa attraverso cui individuare, nell'ambito dell'intero territorio regionale, i Comuni interessati dalla predetta ricognizione, basata su parametri di riferimento/scelta il più possibile obiettivi e non anche su indicatori meno neutrali quali ad esempio il numero di abitanti di un Comune - ha ritenuto di limitare la ricognizione di che trattasi ai 139 Comuni delle 7 Aree Interne abruzzesi (5 aree del ciclo di programmazione SNAI 2014-2020 ovvero: Basso Sangro Trigno, Valfino-Vestina, Alto Aterno Gran Sasso- Laga, Valle Giovenco-Valle Roveto, Gran Sasso - Valle Subequana e 2 nuove aree per il ciclo SNAI 2021-2027 e cioè Valle del Sagittario-Alto Sangro e Piana del Cavaliere- Alto Liri), avendo sperimentato le difficoltà delle suddette piccole realtà territoriali nella gestione delle fasi attuative di progetti e interventi finanziati da fondi nazionali e comunitari, data la carenza di personale e/o l'assenza di adeguate professionalità.

Di seguito è riportato lo screenshot dell'Avviso pubblicato sul sito della Regione Abruzzo inerente la predetta ricognizione.

## Progetto 1000 Esperti PNRR - Rafforzamento capacità amministrativa Comuni Aree Interne

 PUBBLICATO: 07 AGOSTO 2024 / ULTIMO AGGIORNAMENTO: 07 AGOSTO 2024

Il Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione - DRGO11 ha, tra le sue competenze istituzionali, la gestione del Progetto 1000 Esperti - M1C1 2.2.1 del PNRR "Assistenza tecnica a livello centrale e locale".

Il progetto è stato esteso anche alla possibilità per gli esperti contrattualizzati di fornire attività di supporto tecnico-operativo strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti e investimenti finanziati dal PNRR, con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa degli enti territoriali, purchè tale supporto di assistenza tecnica non sia già previsto e finanziato nell'ambito degli stessi progetti.

A tale scopo è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni dei 139 Comuni ricompresi nelle 7 aree interne abruzzesi attraverso la compilazione da parte dei Comuni interessati di un form accessibile tramite Sportello Abruzzo (<https://sportello.regione.abruzzo.it/>), effettuando l'accesso con credenziali SPID/CIE, all'interno della sezione "CATALOGO SERVIZI" - "Sportello Sviluppo Economico" - "Automazione del processo di raccolta dei dati, modulo di raccolta A".

I Comuni che manifesteranno il proprio interesse saranno contattati dal Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione - DRGO11 per la definizione delle modalità procedurali di assistenza tecnico operativa finalizzata alla realizzazione dei progetti PNRR segnalati ([drg011@regione.abruzzo.it](mailto:drg011@regione.abruzzo.it) - [drg@pec.regione.abruzzo.it](mailto:drg@pec.regione.abruzzo.it)).

### TI POTREBBERO INTERESSARE

Manifestazione interesse per servizio "Sviluppo software evolutivo Portale Formazione SIUF"

BANDI, EUROPA

Progetto 1000 Esperti PNRR - Rafforzamento capacità amministrativa Comuni Aree Interne

EUROPA

Al via il nuovo concorso dell'Unione Europea che premia le pratiche biologiche di eccellenza

AMBIENTE, EUROPA



All'esito di tale ricognizione, formalizzata nel documento tecnico denominato "Supporto ai Progetti PNRR delle Aree Interne", con Determinazione Dirigenziale del Servizio DRG011 sono state individuate e definite *task force* di esperti e/o professionisti che svolgeranno, anche in presenza presso i Comuni richiedenti, conformemente alle necessità da questi espresse, le attività di supporto tecnico-operativo di che trattasi. Per gli esperti e/o professionisti componenti le predette *task force*, considerate le nuove attività che gli stessi andranno a eseguire anche in presenza presso i Comuni e in aggiunta a quelle già svolte in seno ai Dipartimenti regionali di rispettiva assegnazione, compatibilmente con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot.n. DFP-0088508-P-30/11/2022 e nel rispetto dei parametri di compensi massimali annuali e per giornata previsti dal "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" dell'Agenzia della Coesione Territoriale (cfr. art. 7, comma 8, del Regolamento), è previsto un innalzamento del livello di *seniority*, previa verifica positiva della necessaria sussistenza dei requisiti professionali richiesti e previa sottoscrizione di apposito contratto di rinnovo/*addendum* contrattuale.

Di seguito si riporta la distribuzione dei profili professionali tra i Dipartimenti regionali.

## Prospetto 2 – Esperti e professionisti: profili professionali e distribuzione

TIPOLOGIA	N° ESPERTI	DISTRIBUZIONE
Esperto Ambiente	10	N° 5 DPC N° 5 DPE
Esperto Geologo	1	N° 1 DPC/DPE
Ingegnere gestionale/Project manager	1	N° 1 DRG011*
Ingegnere ambientale	19	N° 13 DPC N° 5 DPE N° 1 DPC/DPE
Ingegnere energetico	2	N° 2 DPC
Ingegnere idraulico	3	N° 1 DPC N° 1 DPE N° 1 DPD
Ingegnere informatico	3	N° 1 DPC N° 1 DPD N° 1 DPH
Architetto	4	N° 3 DPC N° 1 DPC/DPE
Agronomo	2	N° 2 DPD
Avvocato diritto ambientale	4	N° 4 DPC
Biologo	1	N° 1 DPC
Contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei	6	N° 2 DRG011* N° 1 DPE N° 2 DPD N° 1 DPG
Esperto tecnico in appalti	4	N° 3 DRG011*/AreaCom N° 1 DPC
Esperto Edilizia	1	N° 1 DPC/DPE
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	

\* Servizio PNRR, Aree interne-RESTART e Certificazione- DRG011 - cfr Paragrafo 4 Governance



- Aggiornamento del fabbisogno territoriale ed organizzazione del supporto al Territorio

Le rilevazioni del fabbisogno territoriale, effettuate con la collaborazione di ANCI ed UPI, avevano evidenziato già nella fase di stesura del PT l'esigenza di garantire un adeguato supporto agli enti territoriali.

Infatti, a valle dei primi mesi di attività e sulla base dell'analisi delle procedure oggetto di supporto con conseguente ricognizione del correlato fabbisogno territoriale che ha coinvolto anche i referenti di ANCI ed UPI, è emersa l'esigenza di operare per alcuni procedimenti in modo unitario, data la rilevante sinergia tra fase propositiva, di competenza degli Enti territoriali e la fase autorizzativa di competenza della Regione. In questo contesto, lo sviluppo di un sistema integrato di flussi comunicativi e documentali tra Enti risulta funzionale sia per accelerare la conclusione positiva dei procedimenti autorizzativi che per facilitare la gestione delle procedure connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

Di conseguenza, in accordo con UPI e ANCI per dare riscontro al fabbisogno, così come emerso, è stata pertanto programmata una linea di attività trasversale degli Esperti di affiancamento agli Enti del Territorio volta a fornire supporto alle procedure e tematiche con maggiore rilevanza a livello territoriale, quali: dissesto idrogeologico, autorizzazioni ambientali e paesaggistiche, autorizzazioni sismiche, edilizia scolastica, agenda digitale, ecc... L'impegno medio mensile degli esperti e dei professionisti a supporto degli enti territoriali è rimesso alle richieste avanzate dai singoli enti.

In particolare, la linea di attività trasversale degli esperti e dei professionisti di affiancamento degli enti territoriali è finalizzata a:

- fornire assistenza tecnica, con particolare riferimento alle procedure 2, 4, 5, 6, 7, 12, 13, 16, 17 e 18 che si originano a livello territoriale (si veda tabella di dettaglio);
- fornire assistenza tecnica, con particolare riferimento alle procedure 8 e 9 la cui gestione e/o attuazione coinvolge in modo rilevante altri Enti (procedura 8 Comuni attuatori dei progetti di dissesto idrogeologico, procedura 9 Consorzi di Bonifica);
- assicurare il rafforzamento amministrativo a livello territoriale attraverso *task force* multidisciplinari, a supporto degli enti locali anche per fornire assistenza tecnica nelle attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti e investimenti finanziati dal PNRR, come dai fabbisogni rilevati attraverso l'apposita ricognizione effettuata sullo Sportello Digitale della Regione Abruzzo (cfr. pag. 17);
- realizzare attività di informazione/formazione attraverso iniziative seminariali, training on the job, elaborazione di modelli e strumenti di lavoro condivisi volti a velocizzare i procedimenti amministrativi correlati all'attuazione dei progetti PNRR.



### DETTAGLIO PROCEDURE CON ORIGINE A LIVELLO TERRITORIALE

2 - Autorizzazione unica ambientale (AUA)	SUAP Comune
4 - Approvazione ed autorizzazione progetti di bonifica	Comune (avvia procedimento, trasmette agli enti i documenti e convoca le CdS, art.14 L.241/90)
5 - Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili, elettrodotti, metanodotti	Comune fino a determinate soglie è competente per autorizzazione
6 - Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di impianti di smaltimento e recupero (art. 208 del D.Lgs.152/06) rifiuti e sue varianti sostanziali	Comune, o suo consorzio, può essere il richiedente come ente gestore
7 - Procedure di variante urbanistica	Comune è soggetto proponente
12- Autorizzazione paesaggistica	Comune è soggetto proponente
13 - Autorizzazioni Sismiche	Comune è tenuto ad effettuare la verifica di vulnerabilità sismica per l'edilizia scolastica
16 - Appalti	Enti locali e Enti sanitari
17 - Valutazioni ambientali	CCR-VIA
18 - Valutazione di Incidenza (VINCA)	CCR-VIA

### 3. TEMPI E RISULTATI ATTESI

Come descritto in precedenza, si procederà, coinvolgendo i contesti territoriali, a cogliere, in una visione di co-protagonismo, gli obiettivi dei processi autorizzatori scelti, onde responsabilizzare al meglio ogni territorio al raggiungimento degli obiettivi/target complessivi.

- **Milestone regionali:**
  - Conferimento incarichi all'esito delle procedure selettive espletate in relazione agli avvisi pubblicati a giugno 2023 e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche/controlli effettuati propedeutici alla contrattualizzazione \* – 30 settembre 2023;
  - Completamento del conferimento degli incarichi previsti dal fabbisogno subordinatamente all'approvazione della presente revisione del Piano, all'espletamento delle conseguenti ed eventuali ulteriori procedure selettive, all'esito positivo delle verifiche/controlli propedeutici alla contrattualizzazione – 30 giugno 2025;
  - monitoraggio ogni 6 (sei) mesi dei tempi tendenziali di gestione delle procedure e contestuale monitoraggio degli interventi attuativi del PNRR.

Milestone	Scadenza
Report semestrale di monitoraggio	30 giugno 2023
Conferimento incarichi all'esito delle procedure selettive espletate in relazione agli avvisi pubblicati a giugno 2023 e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche/controlli effettuati propedeutici alla contrattualizzazione * – 30 settembre 2023;	30 settembre 2023
Report semestrale di monitoraggio	31 dicembre 2023
Report semestrale di monitoraggio	30 giugno 2024
Report semestrale di monitoraggio	31 dicembre 2024
Report semestrale di monitoraggio	30 giugno 2025
Completamento del conferimento degli incarichi previsti subordinatamente all'approvazione della presente revisione del Piano, all'espletamento delle conseguenti ed eventuali ulteriori procedure selettive, all'esito positivo delle verifiche/controlli propedeutici alla contrattualizzazione	30 giugno 2025
Report finale con descrizione target e risultati raggiunti	31 dicembre 2025



- Definizione dei risultati attesi in termini di riduzione dei tempi e dell'arretrato (valori in percentuale rispetto alla situazione attuale)

### Prospetto 3 – Target regionali

Nome procedura	Target intermedio (Dicembre 2023)		Target finale (Dicembre 2025)	
	Riduzione arretrato (%)	Riduzione tempi (%)	Riduzione Arretrato (%)	Riduzione tempi (%)
1 - Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	40%	20%	100%	45%
2 - Autorizzazione unica ambientale (AUA)	25%	20%	50%	35%
4 - Approvazione ed autorizzazione progetti di bonifica	50%	50%	100%	60%
5 - Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili, elettrodotti e Metanodotti	15%	10%	50%	35%
6 - Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di impianti di smaltimento e recupero (art.208 D.Lgs.152/06) rifiuti e sue varianti sostanziali	20%	20%	50%	35%
7 - Procedure di variante urbanistica	100%	100%	100%	100%
8 - Procedure di attuazione dei lavori in materia di rischio idrogeologico	50%	25%	80%	50%
9 - Procedura ai fini del finanziamento di interventi relativi a infrastrutture irrigue consortili	30%	25%	100%	35%
10 - Autorizzazione scarico acque reflue urbane	20%	20%	40%	35%
11- VAS	35%	30%	100%	40%
12 - Autorizzazione Paesaggistica	40%	35%	80%	45%
13 – Autorizzazioni Sismiche	100%	100%	100%	100%
14 - Concessione per utilizzo risorse idriche	15%	20%	30%	30%
15 - Autorizzazione dei Progetti di Gestione degli invasi ex. Art. 114 del D.lgs.152/2006	20%	30%	50%	50%
16 - Appalti	70%	100%	30%	100%
17 - Valutazioni ambientali	-	-	88%	80%
18 - Valutazione di Incidenza (VINCA)	-	-	80%	60%



## 4. GOVERNANCE

- Descrizione della composizione e delle modalità di funzionamento della Cabina di regia (frequenza riunioni, eventuale segreteria tecnica, ecc.).
- Canali di ascolto delle amministrazioni del territorio e degli stakeholders.

Con la D.G.R. n. 75 del 16 febbraio 2023, recante “*Parziale revisione della macrostruttura della Giunta regionale. riorganizzazione assetto organizzativo: “Direzione Generale” - Dipartimento “Presidenza” – Dipartimento “Risorse”*”, è stato istituito all’interno della Direzione Generale della Regione il Servizio *PNRR, Aree interne-RESTART e Certificazione – DRG011*, devolvendo allo stesso, a far data dall’1.03.2023, le competenze in merito al Progetto 1000 Esperti PNRR Abruzzo, con conseguente previsione, all’interno del Servizio medesimo, dell’Ufficio *Segreteria Tecnica PNRR* e dell’Ufficio *Monitoraggio REGIS*.

Per effetto della predetta riorganizzazione, con la D.G.R. n. 265 del 16.05.2023 è stata definita la nuova *governance* per l’attuazione del Piano Territoriale Mille Esperti della Regione Abruzzo, come di seguito strutturata.

Il sistema di *governance* del Progetto 1000 Esperti della Regione Abruzzo prevede, in primo luogo, una Cabina di regia regionale composta dal Presidente della Giunta regionale (o suo delegato), che la presiede, dal componente la Giunta con delega al Personale e dai rappresentanti di ANCI Abruzzo e UPI Abruzzo. La Cabina di regia svolge funzioni politiche di indirizzo e si riunisce, di norma, almeno una volta ogni sei mesi, salvo i casi di urgenza, previa convocazione da parte Componente la Giunta con delega al Personale.

In linea generale, e senza pretesa di esaustività, le principali funzioni assegnate alla Cabina di regia sono:

- misure di alta organizzazione;
- presa d’atto dei criteri di selezione degli esperti;
- definizione degli indirizzi per l’attribuzione delle risorse (sia finanziarie che umane e professionali);
- condivisione della proposta di organizzazione e distribuzione degli esperti a seguito del reclutamento;
- approvazione dei report semestrali di monitoraggio sullo stato di avanzamento;
- definizione di eventuali campagne di comunicazione/informazione a seguito dei risultati raggiunti.

È, poi, previsto un Tavolo Tecnico presieduto dal Direttore Generale della Regione e composto dai Direttori di Dipartimento competenti per materia/settore/ambito di operatività interessato, con funzioni di raccordo e coordinamento.

Fatte salve specifiche esigenze, il presente Organismo procede e opera secondo le previsioni e le modalità di cui all’art. 25 comma 31 della legge regionale 14 settembre 1999 n. 77 e ss.mm.ii. Qualora ricorrano condizioni particolari, il Direttore Generale potrà convocare le riunioni del



Tavolo Tecnico limitando la partecipazione ai soli Direttori interessati alla materia oggetto della riunione. Nel Tavolo Tecnico potranno essere convocati, laddove se ne ravvisi l'esigenza, anche Direttori regionali che hanno linee di azione del PNRR diverse da quelle del Progetto 1000 esperti. In linea generale, le funzioni attribuite al Tavolo Tecnico sono le seguenti:

- raccordo tra il livello operativo e quello politico con supporto tecnico a quest'ultimo;
- formulazione delle proposte tecniche, anche di coordinamento e interazione delle fonti di finanziamento;
- raccordo tecnico con gli Enti regionali e non regionali.

Il Tavolo Tecnico si avvale dell'Ufficio Segreteria Tecnica PNRR incardinato presso il Servizio *PNRR, Aree interne-RESTART e Certificazione – DRG011* della Direzione Generale della Regione per le funzioni di supporto e assistenza tecnica e con funzioni attuative e operative. La Segreteria Tecnica è uno specifico Ufficio incardinato all'interno del Servizio *PNRR-Aree interne-RESTART e Certificazione* della Direzione Generale della Regione, competente per le attività tecnico operative connesse alla gestione del Progetto Mille Esperti PNRR Abruzzo.

Essa svolge le funzioni di seguito indicate:

- segreteria amministrativa alla Cabina di regia;
- supporto e assistenza operativa al Tavolo Tecnico;
- predisposizione atti e provvedimenti per la concreta attuazione delle decisioni degli Organismi sovraordinati nell'ambito della struttura di *governance* del Progetto 1000 esperti PNRR Abruzzo;
- raccordo con l'Ufficio Monitoraggio-REGIS anch'esso incardinato all'Interno del Servizio *PNRR-Aree interne-RESTART e Certificazione* della Direzione Generale
- segnalazione disfunzioni e/o criticità attuative/operative;
- raccordo e coordinamento operativo con le strutture regionali interessate.

In proposito, si specifica che il Servizio *PNRR, Aree interne-RESTART e Certificazione – DRG011* si articola nei seguenti quattro Uffici le cui rispettive competenze sono declinate nell'Allegato A.2 - Competenze – della citata D.G.R 75 del 16.02.2023:

- Ufficio Segreteria Tecnica PNRR;
- Ufficio Monitoraggio - REGIS;
- Ufficio Certificazione Spesa Programmi Europei e Nazionali;
- Ufficio *Governance* Aree Interne e Programma RESTART.

---

<sup>1</sup> **Art. 25** Conferenza dei Direttori regionali.

[...]

3. Il Presidente della Conferenza può convocare riunioni ristrette qualora le questioni in discussione attengano solo ad alcune Direzioni o Dipartimenti, anche su richiesta dei relativi Direttori

## REGIONE ABRUZZO

### SCHEMA DI REVISIONE PIANO TERRITORIALE E FABBISOGNI

#### 1. SITUAZIONE ATTUALE E OBIETTIVI

- *Identificazione delle esigenze di **estensione** del perimetro dell'intervento, ossia di progetti PNRR oggetto di supporto tecnico-operativo.*

#### **Prospetto 1 – Progetti PNRR oggetto di supporto tecnico operativo**

*\*elenco non esaustivo (in sede di redazione del Rapporto di monitoraggio e valutazione saranno indicati i progetti PNRR effettivamente supportati)*

<b>Nome progetto PNRR oggetto di supporto tecnico-operativo</b>	<b>CUP</b>	<b>Amministrazione competente</b>	<b>Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa</b>
Pinqua ID 177: Area 1 “Tra i monti d’Abruzzo”	C63D21001640001	Dipartimento Territorio-Ambiente (DPC) – Servizio Politica energetica e risorse del Territorio (DPC025)	Attività di supporto agli Uffici nella gestione della fase di affidamento e verifica della progettazione esecutiva, dei rapporti con i comuni e del monitoraggio del corretto avanzamento delle attività
Pinqua ID 530: Area 2 “Costa dei Trabocchi”	C65F21000110001	Dipartimento Territorio-Ambiente (DPC) – Servizio Politica energetica e risorse del Territorio (DPC025)	Attività di supporto agli Uffici nella gestione della fase di affidamento e verifica della progettazione esecutiva, dei rapporti con i comuni e del monitoraggio del corretto avanzamento delle attività
Pinqua ID 535: Area 3 “Tra i fiumi d’Abruzzo”	C98I21000060004	Dipartimento Territorio-Ambiente (DPC) – Servizio Politica energetica e risorse del Territorio (DPC025)	Attività di supporto agli Uffici nella gestione della fase di affidamento e verifica della progettazione esecutiva, dei rapporti con i comuni e del monitoraggio del corretto avanzamento delle attività
Ammodernamento dei frantoi oleari (M2-C1-I2.3)	Da assegnare da parte del Servizio Competitività Agricoltura alle singole concessioni	Dipartimento Agricoltura (DPD) -Servizio Competitività Agricoltura (DPD018)	Consulenza specialistica
Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precision (M2-C1-I2.3)	Da assegnare da parte del Servizio Competitività Agricoltura alle singole concessioni	Dipartimento Agricoltura (DPD) -Servizio Competitività Agricoltura (DPD018)	Consulenza specialistica sulla valutazione del DNSH degli investimenti proposte.
Rinnovo delle flotte del materiale rotabile (M2-C2-SubInv. 4.4.2)	D20F22000000001	Dipartimento Infrastrutture-Trasporti (DPE) – Servizio Trasporto Pubblico (DPE005)	Consulenza specialistica per l’acquisto di treni ad alimentazione elettrica o idrogeno
Mobility as a service for Italy-MaaS4Italy (M1-C1-SubInv. 1.4.6)	C69B23000270006	Dipartimento Infrastrutture-Trasporti (DPE) – Servizio Trasporto Pubblico (DPE005)	Consulenza specialistica per il servizio digitale di mobilità integrata per l’Abruzzo

Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico (M2-C4-I2.1.b)	Soggetti attuatori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Casalbordino C98H22000570001</li> <li>• Fossacesia G98H22000520006</li> <li>• Francavilla al mare B26F22000120001</li> <li>• Martinsicuro H18H22000300006</li> <li>• Montesilvano H78H22000320001</li> <li>• Ortona H78H22000300006</li> <li>• Pescara J28H22000280001</li> <li>• Pescara J28H22000270001</li> <li>• Roseto degli Abruzzi G98H22000460001</li> <li>• San Vito Chietino C82F22000430001</li> <li>• Torino di Sangro B48H22000480001</li> <li>• Torino di Sangro B42B22000380001</li> <li>• Pineto C72B22000240006</li> </ul>	Dipartimento Infrastrutture-Trasporti (DPE) – Servizio Opere Marittime (DPE002)	Consulenza specialistica per interventi di Difesa della Costa nei Comuni
ACeS “Acqua, clima e salute: dalla protezione ambientale delle risorse, all’accesso all’acqua, alla sicurezza d’uso” (M6-C1 –Inv. E.1)	C25I22002800001	Dipartimento Infrastrutture-Trasporti (DPE) – Servizio Opere Marittime (DPE002)	Progetto di ricerca applicata in materia di salute, ambiente, biodiversità e clima
DM 363/2021: “F. ADRIATICO SANGRITANA: Interventi di potenziamento: rinnovo parco rotabile con treni a trazione elettrica” (M3-C1-Inv. 1.6)	B20F23000000005 B20F23000010005	Dipartimento Infrastrutture-Trasporti (DPE) – Servizio Trasporto Pubblico (DPE005)	Consulenza specialistica per l’acquisto materiale rotabile
DM n.315 del 2 agosto 2021 Rinnovo flotta materiale rotabile su gomma (M2-C2-Inv. 4.4.1)	C90J21000070001	Dipartimento Infrastrutture-Trasporti (DPE) – Servizio Trasporto Pubblico (DPE005)	Consulenza specialistica per l’acquisto di autobus a metano, elettrici e idrogeno
Offerta formativa duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Regione Abruzzo	C31I21000150001 C31I21000160001 C51I21000140001 C21I21000110001	Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura (DPG) – Servizio istruzione e università (DPG021)	Consulenza specialistica
Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 –Componente 1– Investimento 1.4 “Sistema duale” – Investimento finanziato dall’Unione Europea – Next Generation UE” -	C41I23000390003 C31I23000460003 C11I23000330003 C21I23000280003 C41I23000400003 C31I23000470003 C11I23000320003 C31I23000480003 C21I23000290003 C21I23000300003 C31I23000490003	Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura (DPG) – Servizio istruzione e università (DPG021)	Consulenza specialistica

approvato con D.D. n.323 /DPG021 del 30 ottobre 2023			
Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale Ciclo formativo 2024-2027 Regolamento (UE) n. 2021/1060 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 5 –Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU- PO FSE + 2021-2027	C11I24000350008 C11I24000340001 C51I24000370001 C31I24000490001 C21I24000220001 C21I24000230001 C41I24000340001 C41I24000350001 C51I24000380001 C31I24000500001 C31I24000510001 C91I24000460001 C51I24000390001 C71I24000270003 C21I24000240003	Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura (DPG) – Servizio istruzione e università (DPG021)	Consulenza specialistica
Potenziamento dei Centri per l’Impiego (M5C1 Inv. 1.1)	C21G22000090001 C22E22000400001	Dipartimento Lavoro e Attività produttive (DPH)	Consulenza specialistica

## 2. RISORSE AGGIUNTIVE E MODALITA’ DI ATTUAZIONE

Non sono previste figure di professionisti ed esperti aggiuntive, rispetto a quelle indicate nel Piano Territoriale. Le attività di supporto tecnico-operativo strettamente finalizzato alla realizzazione dei progetti e investimenti finanziati dal PNRR indicati nella tabella di cui sopra sono svolte da alcuni degli esperti/professionisti già contrattualizzati, previa sottoscrizione della versione aggiornata del TOR.